

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

# **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2017**

**CLASSE 5  
PROF  
SERALE**

**IL COORDINATORE**

**Prof. Pietro Augello**

**PER IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**IL PRESIDENTE**

**Prof.ssa Daniela Venturi**

INDICE	pag.2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.3
PRESENTAZIONE PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI	pag.4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.7
ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL BIENNIO POST-QUALIFICA	pag.7
ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO	pag.8
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag.9
PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag.12
Disciplina: ITALIANO	pag.12
Disciplina: STORIA	pag.14
Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI / INFORMATICA	pag. 16
Disciplina: INGLESE	pag.18
Disciplina:MATEMATICA	pag.20
Disciplina: FRANCESE	pag.22
Disciplina:DIRITTO/ECONOMIA	pag.23
Disciplina:TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	pag.25
COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO	pag.28
COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 29
CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 32
CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 34
CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	pag. 34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 35
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.37
Allegati: SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
I° SIMULAZIONE TERZA PROVA	
II° SIMULAZIONE TERZA PROVA	

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISI "Sandro Pertini" ha al suo interno 2 indirizzi di studio, uno Tecnico e l'altro Professionale: l'Istituto Tecnico Turistico e Tecnico Grafica e comunicazione, l'Istituto Professionale "Servizi Commerciali" con offerta IeFP integrata e complementare,

Nell'anno scolastico corrente sono presenti 17 classi (Professionale), 14 classi (Tecnico Turistico), 8 classi (Tecnico Grafica e Comunicazione) più 4 nel corso serale, per un totale di 901 allievi.

### **Dal Piano dell'Offerta Formativa (2014/15) – paragrafo 1 – la "Mission" dell'Istituto**

In un sistema economico a sviluppo maturo come quello lucchese, nel quale si consolida il tessuto delle piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e si manifesta una vivace terziarizzazione turistica, l'I.S.I. Sandro Pertini intende porsi come soggetto formativo di riferimento, come una risorsa del sistema territoriale che, nell'ambito specifico della sua attività, contribuisca ad accrescere le risorse umane, rendendole capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda il **comparto del turismo**, suo tradizionale ambito di intervento, l'Istituto intende consolidare l'interazione dinamica col sistema turistico provinciale per incrementarne lo sviluppo quantitativo e qualitativo, fornendo risposta ai suoi bisogni formativi a tutti i livelli. L'avvio del corso ITER dall'anno scolastico 2005/06, rappresenta lo sbocco naturale della vocazione dell'Istituto, maturato negli anni nell'ambito dell'istruzione turistica, sia come corsi di studi tradizionali (a partire dall'a.s. 1964-65), sia post-diploma con l'esperienza pilota dell'IFTS "Programmatore turistico di incoming" concluso brillantemente nell'ottobre 2002.

**Nel comparto aziendale** l'istituto si propone di legare la propria attività formativa alle innovazioni che la crescente competitività dei mercati inducono sia nel sistema produttivo locale che nelle imprese di servizio, adeguando le sue scelte ai bisogni indotti dall'introduzione della moneta europea e dalla globalizzazione. Infatti, il Pertini negli ultimi anni, ha aderito al programma di educazione imprenditoriale, esperienza di alternanza scuola-lavoro, "Impresa azione", ottenendo buoni risultati. Nel progetto gli alunni sviluppano una mini-impresa, realizzano un prodotto o un servizio, definiscono strategie di marketing, partecipano a fiere e eventi fieristici come motore per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali necessarie per l'occupazione in ambito aziendale.

**Nel comparto della pubblicità**, l'attività formativa è orientata alla sintonia con le forti dinamiche di innovazione che si manifestano nel campo della comunicazione, in particolare di quella di impresa.

Con Delibera Regionale, a partire da due anni, è stato istituito l'indirizzo di Tecnico della Grafica e Comunicazione per mantenere l'offerta formativa del corso professionale di grafica pubblicitaria inglobato nei Servizi Commerciali dalla Riforma scolastica.

L'istituto è impegnato a realizzare in ognuno dei tre settori percorsi di formazione post- secondari sia nell'ambito della Formazione professionale che in quello della Formazione Integrata Superiore, partecipando in partenariato con i soggetti esterni interessati – imprese, Università, altre agenzie formative - alla progettazione e gestione di attività formative.

La disposizione a interagire coi bisogni indotti dai processi socio-economici in atto si integra con la convinzione che la specificità della scuola è l'istruzione tramite i saperi disciplinari più aggiornati, con la finalità della formazione di persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze e abilità in grado di renderle padrone della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agiscono.

L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire a ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il progetto didattico dell'Istituto mira a delineare un profilo culturale e professionale dell'allievo che tenga conto delle sue potenzialità, attitudini, possibilità e che risponda

alle esigenze e alle trasformazioni della società contemporanea. Punta, dunque, ad evitare una preparazione esclusivamente nozionistica e ancorata al passato e lavora perché l'individuo possa acquisire una conoscenza critica, sviluppando le capacità di comprendere, assimilare, riflettere, collegare, rielaborare.

Il Pertini, sempre sensibile all'innovazione tecnologica, negli ultimi due anni scolastici ha promosso e programmato corsi di aggiornamento e perfezionamento dell'uso didattico della LIM sia per i docenti interni che per i docenti di altri istituti in rete con il nostro, possiede due cl@sse 2.0 dall'a.s. 2009/10 e partecipa al progetto iTEC dall'a.s. 2010/11.

L'Istituto è Test Center per l'acquisizione del patentino europeo dell'informatica (ECDL) dal 2001.

Il Pertini partecipa alle "Avanguardie Educative": un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. "Avanguardie Educative" intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Al Pertini si adottano le seguenti idee: **Idea "Dentro e fuori la Scuola" - Avanguardie Educative, Idea "SPAZI FLESSIBILI" - Avanguardie Educative, Idea "Integrazione libri di testo" - Avanguardie Educative**

## PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI

L'Istituto ha attivato il Progetto '92 dall'a.s. 1989/90, il corso serale dall'a.s. 1994/95, è stato sede del Centro provinciale di documentazione didattica. Nel 1994/1998 ha partecipato al progetto Inter IRRSAE/ Inter-Istituti, sulla Qualità nella Scuola, ha sperimentato in rete con l'ITG Santoni di Pisa e il Liceo Scientifico di Follonica un progetto di autonomia denominato S/Q ("Sistemi di qualità nella scuola"), in collaborazione con l'IRRSAE Toscana. ha organizzato negli anni numerosi scambi con scuole straniere e progetti educativi comuni finanziati dalla Unione Europea (Lingua, Comenius),

L'Istituto ha effettuato scambi con l'Australia, la Repubblica Ceca, la Germania, gli Stati Uniti (California), il Regno Unito, la Francia, Malta, l'Olanda, l'Austria, l'Inghilterra.

È stato gestore del corso di formazione Professionale post-diploma per "Organizzatore di eventi culturali, turistici e del tempo libero". Ha gestito nel periodo giugno 2000 – giugno 2002 il corso IFTS per "Programmatore turistico di Incoming". È stato partner del corso IFTS "Tecnico Superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato" gestito dal CAMPUS di Lucca in collaborazione con l'Uni di Siena e la CESCOT di Pisa. A partire dal 2010/11 il nostro Istituto ha aderito alla proposta di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà integrativa con la Regione Toscana per il rilascio della qualifica regionale di Operatore amministrativo segretariale / **ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA, ALL'ACCOGLIENZA E ALLE INFORMAZIONI** A partire dal 2012/13 il Pertini ha attivato il corso per la qualifica regionale di Operatore Benessere-Estetista.

Rivolge agli alunni in situazione di handicap un'azione formativa che ha come finalità la piena integrazione dell'alunno nella classe e la realizzazione del progetto di vita elaborato collegialmente da ASL, famiglia, scuola. Tale finalità si realizza mediante percorsi individualizzati che permettono all'alunno la prosecuzione degli studi e la prospettiva del conseguimento del diploma.

L'Istituto considera gli alunni stranieri una risorsa strategica per i suoi fini istituzionali e per la sua missione. Infatti fra i suddetti alunni, si rilevano spesso "eccellenze", forte motivazione, desiderio di cultura e di riscatto sociale, disponibilità all'integrazione e alla condivisione delle regole del mondo in cui hanno scelto di vivere.

Partecipa alle seguenti associazioni o reti di scuole:

- **Rete nazionale RENATUR** degli istituti tecnici turismo
- **Rete Asterisco con CTP** e altri Istituti secondari della provincia di Lucca per l'educazione degli adulti, l'acquisizione e il riconoscimento di crediti in percorsi di formazione professionale per il reingresso nel percorso di istruzione formale – corso serale), inoltre, l'Istituto è capofila della rete RISCAT (Rete Istituto Secondo Ciclo Adulti Toscana)
- **Reti su tematiche varie con altri Istituti secondari** della provincia di Lucca (legalità,

- integrazione alunni stranieri, educazione alla sicurezza, volontariato, ecc.)
- **Rete C.E.R.C.O.** con altri Istituti secondari della provincia di Lucca per la “messa a livello” del terzo anno professionalizzante e l’organizzazione dei corsi dello stesso anno professionalizzante
  - **POLO FOR.TU.N.A (PER TURISMO NATURA ARTE)** La Regione Toscana, impegnata sul fronte delle politiche integrate di istruzione, formazione, orientamento e lavoro, ha promosso la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) per favorire la programmazione di filiera e per creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità e logistica, analisi di fabbisogni e progettualità. Il Polo Tecnico Professionale si propone, quindi, di mettere in rete il mondo della formazione con quello del lavoro, rafforzando la competitività e l’occupabilità dei lavoratori di un settore molto strategico per la Toscana quale quello del Turismo e dei Beni Culturali, qualificando la formazione di tutte le diverse figure - tecniche e professionali - coinvolte nella filiera produttiva.
  - **Rete Book in Progress** che prevede da parte dei docenti la redazione di libri di testo, di elevato spessore scientifico e comunicativo, scritti dai 300 docenti della rete nazionale con capofila l’ITIS Majorana di Brindisi e stampati all’interno delle scuole
  - **Università CAMPUS Lucca:** una collaborazione didattica tra il nostro Istituto e l'Università CAMPUS di Scienze del Turismo, al fine di sperimentare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con il mondo del turismo, per mettere in grado gli studenti di individuare attitudini comportamentali, acquisire competenze cognitive e abilità rispondenti ai fabbisogni professionali di un'industria turistica in continua trasformazione
  - Patto Formativo locale nella Filiera dei - Beni culturali, Cultura e Turismo L’Istituto fa parte del Consorzio Toscano degli Istituti Professionali Alberghieri, turistici e della pubblicità. (CIPAT)

Nell’anno 2012 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico: organo facente parte dell’istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Il CTS con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica ha funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all’interno dell’Istituto.

Il CTS può essere considerato come un osservatorio e una opportunità di confronto tra:

- gli obiettivi formativi e professionalizzanti dell’Istituto
- le esigenze del territorio
- i fabbisogni professionali espressi dal mondo degli operatori turistici/commerciali/grafici
- le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni organizzative dei vari settori

Il CTS rappresenta uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo tecnico-professionale del nostro istituto, rafforza e sancisce in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra il Pertini, enti locali ed associazioni professionali esterne (partnership), permette di costruire una vera filiera della formazione turistica (istruzione tecnica, ITS, corsi universitari).

L’Istituto è impegnato nella valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, con l’offerta di attività di recupero (disciplinare, psico-sociale, attuato con misure di accompagnamento) e potenziamento (in ambito linguistico e informatico con certificazione esterna, in ambito musicale, teatrale, motorio).

Dal 22 novembre 2004 il “Pertini” é "**Committed to Excellence**", livello iniziale del percorso di Eccellenza del Modello europeo EFQM. Ha partecipato dal 2005/06 al progetto BSC (Balanced ScoreCard) promosso dall’IRRE Toscana in collaborazione con il settore scuola dell’AICQ-TL, Università di Firenze e Università di Pisa, al fine di adottare una via innovativa finalizzata al miglioramento, basata su un nuovo strumento per l’auto-valutazione e il monitoraggio della organizzazione. Nel giugno 2007 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell’anno 2009-10 l’Istituto facendo parte della rete CIPAT e in collaborazione con l’AICQ-TL e ha partecipato al corso di aggiornamento sulla certificazione CAF e nel luglio 2010 ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell’a.s. 2010/11 ha partecipato al Premio Nazionale della Pubblica Amministrazione (PPAA), mentre nel

2011/12 l'ISI Pertini ha ottenuto il CAF User dell'EIPA e il rinnovo nel 2013/14. Nell'attuale anno scolastico sta effettuando il Rapporto di Autovalutazione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). La gran parte delle attività sopra descritte sono realizzate tramite l'Agenzia Formativa che è funzionale alle sue strategie. In questo senso la partecipazione ai bandi provinciali del Fondo Sociale Europeo è da connettersi non ad iniziative estemporanee o individuali, ma alle scelte di fondo della scuola, dichiarate nel POF, che riguardano gli ambiti dell'obbligo d'istruzione, degli alunni stranieri e diversamente abili, dell'educazione degli adulti- formazione continua (connessa al corso serale).

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### ALLIEVI

#### *Composizione:*

Totale n° 7  
Femmine n° 2  
Maschi n° 5

#### *Frequenza e partecipazione:*

La frequenza è stata regolare per una parte della classe, che ha partecipato al dialogo educativo in modo soddisfacente. L'impegno è stato costante per alcuni e saltuario per altri. Tre corsisti hanno frequentato raramente o solo alcune discipline, dimostrando di non avere volontà di prepararsi per l'esame di stato.

#### *Elenco nominativo degli allievi:*

CARBAJAL ROBERTS KATERINE
EL BASSRAOUI FATNA
LENZI DAVIDE
MICHELI ATTILIO
MULLENGER SAM
NEGRO FRANCESCO
RICCI MATTEO

### DOCENTI

#### *Composizione del Consiglio di Classe:*

Professori:

- ITALIANO – SABBATINI LORENZO
- STORIA – SABBATINI LORENZO
- TECNICHE PROFESSIONALI – AUGELLO PIETRO
- MATEMATICA – BERTOLUCCI CRISTINA
- INFORMATICA E LABORATORIO – ESPOSITO AMENDOLA LINA
- DIRITTO ED ECONOMIA – PETRI CRISTINA
- INGLESE – STAGLIANO' ANGELA
- FRANCESE – BOLLEA SERENA
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE – SANNA SEVERINA

Docente coordinatore: prof. Pietro Augello

Docenti senza continuità sulla classe:

prof.ssa Staglianò Angela - Inglese

prof.ssa Bollea Serena - Francese

prof.ssa Sanna Severina – Tecniche di comunicazione

prof.ssa Esposito Amendola Lina - Informatica

### ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL BIENNIO POST-QUALIFICA

Interventi didattici individualizzati o a gruppi, effettuati dai docenti delle varie discipline in orario extra-curricolare durante tutto l'anno scolastico (dalle ore 18.00 alle ore 19.00).

## ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO	ARGOMENTO
Carbajal Roberts Katerine	
El Bassraoui Fatna	Web marketing
Lenzi Davide	
Micheli Attilio	La crisi del '29
Mullenger Samuel	Big Pharma
Negro Francesco	
Ricci Matteo	La prima guerra mondiale: interventisti e neutralisti

### STAGES AZIENDALI (tot ore 120)

Effettuati presso aziende private e pubbliche individuate in base ai requisiti richiesti dalla natura del corso e alla disponibilità a collaborare al progetto formativo.

N.	Nome e cognome allievo	Ente / Azienda	Sede di svolgimento ( città o località )
1	El Bassraoui Fatna	Studio Biondi soc. coop.	Borgo a Mozzano (Lu)



## INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE, TRATTI DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2014/15

(...)

### **10 - La valutazione finale**

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale, sia del Gruppo Disciplinare che del Consiglio di classe, e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di classe nella valutazione finale si atterrano ai seguenti indirizzi:

#### **10.1 - Valutazione del singolo docente**

##### **A - Media dei voti**

1. Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tenere conto:

- a) dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con attenzione agli aspetti evolutivi;
- b) del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di diverse misurazioni;
- c) nel biennio iniziale della valutazione relativa alle prove sommative dei moduli disciplinari e di codocenza;
- d) per le altre classi delle verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare quali garanzia di prestazioni minime concordate;
- e) nel biennio post-qualifica, inoltre, degli esiti della Terza Area;

2. Le medie dei voti potranno utilizzare ove necessario il *mezzo punto* (non è consentito utilizzare il + e il -).

##### **B - Voto proposto**

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il *voto sintetico globale proposto* al Consiglio di classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei "fondamentali" della disciplina (conoscenze, abilità, competenze)
- interesse e partecipazione
- progresso/annullamento debiti pregressi
- impegno di studio

Tali fattori di motivazione dovranno essere riportati sinteticamente nel prospetto dei voti a fianco della proposta di voto. Dalla valutazione dei fattori può scaturire, ad esempio, che una piena sufficienza può crescere al livello superiore, una mediocrità ("un 5 e mezzo") può diventare sufficienza, o, viceversa, un voto non completamente sufficiente può diventare mediocre.

##### **C - Uso della scala decimale**

Per quanto attiene all'uso della scala decimale in rapporto agli obiettivi, si concorda:

- che i voti da 1 a 3 corrispondono ad una insufficienza grave/*obiettivi assolutamente non raggiunti*; i voti inferiori a 3 in ogni scrutinio, anche intermedio, possono essere utilizzati solo in caso conclamato di abbandono della materia.
- che il voto 4 corrisponde all'insufficienza/*obiettivi nel complesso non raggiunti*;
- che il voto 5 corrisponde alla mediocrità/insufficienza lieve/*obiettivi raggiunti solo parzialmente*;
- che il voto 6 corrisponde all'accettabilità/sufficienza/*obiettivi accettabilmente raggiunti*;
- che il voto 7 corrisponde al profitto discreto/*obiettivi raggiunti in modo soddisfacente*;
- che il voto 8 corrisponde al buono/*obiettivi pienamente raggiunti*;
- che il voto 9/10 corrisponde all'ottimo/*obiettivi raggiunti al livello massimo*.

Gli insegnanti, al fine di valorizzare gli alunni meritevoli, eviteranno di appiattare i voti positivi sulla sufficienza.

#### **10.2 - Valutazione del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti obiettivi professionali, si terrà particolarmente conto dei risultati ottenuti nelle materie di

indirizzo e nella Terza Area;

- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti non-disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza della Terza Area
- per il biennio post-qualifica degli esiti della Terza Area in termini di conoscenze e competenze acquisite, prestazioni mostrate nei tirocini e negli stage effettuati;
- dell'abbandono di una o più materie, da considerare quale elemento di forte negatività

### **10.3 - Crediti scolastici e formativi**

L'attribuzione dei **crediti scolastici** nelle classi terze, quarte, quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal consiglio di classe;
- b) aspetti non disciplinari (frequenza, con particolare riferimento alla AA o alla Terza Area, non inferiore all'80 %);
- c) esiti dell'AA e della Terza area in termini di competenze acquisite (compresi stage); per la Terza area si prende a riferimento la valutazione di esame, che non può essere inferiore a 80/100mi;
- d) partecipazione ad attività richieste dalla scuola (ad es. organi collegiali o servizi esterni);
- e) partecipazione attiva e continuativa (min. (70% presenze) a manifestazioni o corsi organizzati dalla scuola; partecipazione a eventi o manifestazioni con produzione documentata; partecipazione a scambi con l'estero
- f) eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri da a) ad e) vale 0,1 punti decimali e va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline. Se i decimali risulteranno inferiori o uguali a 5, per ottenere il punteggio massimo nella banda di oscillazione, l'allievo dovrà compensare con tante voci positive quante risultano necessarie per raggiungere la somma di 6. Anche in caso di media di voti uguale o superiore al 6, si attribuirà di norma il punteggio massimo della banda, salvo specifiche motivazioni negative rispetto agli stessi parametri.

Il riconoscimento di credito formativo consente l'attribuzione del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione, indipendentemente dai decimali della media, salvo diversa motivazione del consiglio di classe. **Il Consiglio di classe può integrare il Credito attribuito con un ulteriore incremento di un punto per merito ed impegno mostrati nel recuperare situazioni di svantaggio.**

Gli eventuali **Crediti formativi (f)** saranno riconosciuti solo se acquisiti negli ambiti sotto elencati:

Il credito formativo potrà comportare solo **l'attribuzione massima di un punto** nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati:

**Attività lavorativa (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

1. Se lavoro dipendente:

- durata dell'attività almeno tre mesi anche non consecutivi
- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL

2. Se lavoro autonomo:

- non occasionalità della prestazione
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa

**Formazione professionale (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

**Volontariato sociale, culturale ed ambientale:**

- durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore)
- assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi.

**Attività culturali**

- Corsi di lingua straniera della durata di almeno 50 ore, certificati da scuola pubblica o privata, con

attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa; i corsi effettuati all'estero sono validi solo se certificati dagli Enti legittimati a rilasciare le certificazioni ufficiali;

- Corsi di musica di durata almeno annuale (minimo 50 ore), attestati da scuole pubbliche o private, con certificazione di frequenza e assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa;
- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione; realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Ogni altro corso in ambito culturale, coerente con l'indirizzo di studi, di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote, rilasciata dall'Ente organizzatore.
- Patente europea dell'informatica (ECDL), il credito sarà attribuito previo superamento di almeno due esami (valido solo per l'anno in cui vengono superati).(...)

#### ***Attività sportiva***

1. Se sport individuale:
  - essere tesserati in sport sia agonistici che amatoriali di livello provinciale o regionale con partecipazione agli
2. Se sport di squadra amatoriale:
  - partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni amatoriali, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate;
3. Se sport di squadra professionistico:
  - partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate.

#### ***10.6 - Voto di condotta***

L'attribuzione del voto di condotta, si fonderà su:

- Competenze trasversali relazionali
- Rispetto del regolamento di Istituto

Inoltre, secondo il DL 137/08 art. 2 comma 3 e la Circolare n. 100 del 11/12/08 Prot. N. 809/R.U.U.

- La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento - espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe - corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
- Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Per la scuola secondaria di II grado, restano ferme le disposizioni previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni

## PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: SABBATINI LORENZO** Ore Settimanali 3

**LIBRO DI TESTO: Chiare lettere 3 - Paolo Di Sacco – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori**

### MODULI SVOLTI

#### Modulo 0

**Le quattro tipologie di prova dell'esame di Stato (produzione scritta).**

*Tempi di realizzazione modulo 0: 20 ore circa*

*Obiettivi del modulo 0:*

- competenza nell'uso corretto della lingua italiana (obiettivo raggiunto al 60%);
- conoscenza della struttura delle varie tipologie di prova d'esame (obiettivo raggiunto al 65%);
- saper scrivere un tema d'attualità o storico (obiettivo raggiunto al 65%);
- saper scrivere un saggio breve (obiettivo raggiunto al 60%);
- saper scrivere un articolo di giornale (obiettivo raggiunto al 65%);
- essere in grado di fare un'analisi testuale (obiettivo raggiunto al 60%);

#### Modulo 1

##### Giovanni Pascoli

Vita e opere

La poetica del "fanciullino" e il simbolismo pascoliano

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Da **Myricae**: *Lavandare, Il lampo, Il tuono, X agosto, L'assiuolo*

Dai **Canti di Castelvecchio**: *La mia sera, Gelsomino notturno*

#### Modulo 2

##### Gabriele D'Annunzio

Vita e opere

Estetismo, superomismo, vitalismo, panismo

Per l'estetismo cenni de *Il piacere*; per il superomismo cenni de *Le vergini delle rocce*

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Da **Alcyone**: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

*Tempi di realizzazione moduli 1 e 2: settembre-novembre 22 ore circa*

*Obiettivi moduli 1 e 2:*

- comprendere i rinnovamenti nella forma e nel contenuto della poesia europea e italiana tra Otto e Novecento (obiettivo raggiunto al 65%).

#### Modulo 3

##### Italo Svevo

Vita e opere

La formazione e le idee: Freud, Schopenhauer, Darwin

Il tema dell'inetitudine

Cenni delle opere *Una vita e Senilità*

Da La coscienza di Zeno lettura di alcuni estratti: Il fumo, Il funerale mancato,Psicoanalisi

#### **Modulo 4**

##### **Luigi Pirandello**

Vita e opere

La idee e la poetica: relativismo e umorismo

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Da **L'umorismo**: *Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario*

Da **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal* lettura di alcuni estratti: *Adriano Meis* e *Io sono il fu Mattia Pascal*

Cenni su **Uno nessuno centomila** e **Sei personaggi in cerca d'autore**

*Tempi di realizzazione* moduli 3 e 4: novembre-gennaio 22 ore circa

*Obiettivi* moduli 3 e 4 :

- comprendere l'importanza della disgregazione del personaggio e della condizione di solitudine dell'uomo contemporaneo (65%);
- comprendere i principi e la portata conoscitiva della poetica dell'umorismo (60%).

#### **Modulo 5**

##### **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere

La rivoluzione stilistica: la poesia della parola

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere

Da **L'allegria**: *Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati*

Da **Sentimento del tempo**: *La madre*

#### **Modulo 6**

##### **Eugenio Montale**

Vita e opere

Il poeta del male di vivere

Il poeta dell'oggetto emblematico

Lettura, analisi e commento delle seguenti opere:

Da **Ossi di seppia**: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo*

Da **Le occasioni**: *Non recidere, forbice, quel volto e Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

*Tempi di realizzazione* moduli 5-6 febbraio-aprile 26 ore circa

*Obiettivi* moduli 5-6

- riconoscere gli elementi di novità e di tradizione presenti nelle opere degli autori (65%);
- raffrontare tematiche e tecniche dell'opera degli autori (65%)

#### **Verifiche**

- Verifiche dal posto con domande a risposta a partecipazione collettiva (formativa).
- Interrogazione lunga e breve (sommativa).
- Tema o prova scritta nella forma di saggio breve che richiede di operare confronti tra alcuni brani degli autori oggetto del percorso- non strutturata.
- Analisi del testo (tipologia A –prova esame di Stato) - non strutturata .

- Simulazione della prima prova dell'esame di Stato 16/03/2017.

### **Metodologia**

Lezione frontale e dialogata (con l'ausilio di schemi eseguiti dal docente alla lavagna). Metodologia della comunicazione orale e scritta basata sulla lezione dialogata e articolata in questi momenti: a) lettura dei testi; b) momento dialogico successivo; c) enucleazione dei nodi fondamentali in cui si articola il pensiero dell'autore; d) discussione e riflessione su di essi; e) collegamenti spaziali, temporali e logici.

### **Strumenti**

Libro di testo, fotocopie, quotidiani, riviste.

### **Osservazioni sul processo di apprendimento della classe**

La classe presenta conoscenze di base, i risultati ottenuti, dal punto di vista del profitto, sono sufficienti, ma sussistono alcuni problemi a livello linguistico ed espressivo.

Firma del docente

## **DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: SABBATINI LORENZO** ore settimanali 2

**LIBRO DI TESTO: Vivere nella storia 3 – Massimo Montanari – Edizioni Laterza**

### **MODULI SVOLTI**

#### **Modulo 1**

#### **La prima guerra mondiale**

L'Europa verso la catastrofe

Una guerra moderna

La svolta del 1917

La rivoluzione russa

*Tempi di realizzazione* modulo 1: settembre-ottobre 12 ore circa

Obiettivi modulo 1

- specificare in ciascuna delle potenze mondiali i fattori di crisi e di espansione, preludio alla "grande guerra", (obiettivo raggiunto al 70%);
- comprendere la molteplicità e la complessità degli interessi politico-economici che sono alla radice della prima guerra mondiale (70%);
- sintetizzare e contestualizzare i principali avvenimenti della prima guerra mondiale (70%);
- comprendere le principali cause che hanno portato alla Rivoluzione d'Ottobre (70%);
- valutare le conseguenze socio/politiche della Rivoluzione russa in Unione Sovietica e in Europa (70%).

#### **Modulo 2**

#### **Il lascito della prima guerra mondiale**

Il dopoguerra inquieto

La nuova economia

La società di massa e la crisi della democrazia

#### **Modulo 3**

#### **La situazione politica ed economica degli anni venti**

Le democrazie sotto attacco

Dalla vittoria mutilata all'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il New Deal

## **Modulo 4**

### **I totalitarismi**

Il fascismo in Italia

Il nazismo in Germania

Lo stalinismo in Unione sovietica

## **Modulo 5**

### **Verso la seconda guerra mondiale**

La situazione politica ed economica europea negli anni trenta

La Germania dall'isolamento all'alleanza con l'Italia

La guerra civile spagnola

*Tempi di realizzazione* moduli 2-3-4-5: novembre-febbraio 24 ore circa

*Obiettivi* moduli 2-3-4-5:

- specificare in ciascuna delle potenze mondiali i fattori di crisi e di espansione, preludio alla seconda guerra mondiale; (70%)
- individuare le cause che favorirono lo sviluppo di regimi autoritari e totalitari in Europa dopo il primo conflitto mondiale (Italia, Germania, Unione Sovietica, Spagna, Ungheria, Romania); (65%)
- comprendere le conseguenze sociali, politiche ed economiche dello stalinismo sull'Unione Sovietica; (70%)
- conoscenza dell'ideologia nazista e di quella fascista (soprattutto riguardo alla razza, ai dissidenti e agli oppositori politici); (70%)
- comprendere le cause e le conseguenze politiche sociali ed economiche della crisi del '29; (70%)
- comprendere le cause che hanno portato alla guerra civile spagnola e individuare le sue conseguenze sulla Spagna e sul resto d'Europa. (60%)

## **Modulo 6**

### **La seconda guerra mondiale**

Le aggressioni naziste

L'ingresso dell'Italia in guerra

L'aggressione all'Unione sovietica e l'attacco giapponese a Pearl Harbor

La Shoah

Collaborazionismo e Resistenza

La svolta del 1942

Il crollo dell'Asse

Le bombe atomiche e la fine della guerra

*Tempi di realizzazione* modulo 6: marzo-aprile 12 ore circa

*Obiettivi* modulo 6:

- specificare le cause dello scoppio della guerra (70%);
- sintetizzare e contestualizzare i principali avvenimenti della seconda guerra mondiale (70%);
- avere un quadro d'insieme sufficientemente approfondito delle fasi del conflitto (70%);
- inserire l'Olocausto nel contesto dell'ideologia nazifascista (70%)
- analizzare le forme della Resistenza italiana, riflettere sul suo significato e sulle sue conseguenze, conoscere le forze che ne fecero parte (60%).

## **Modulo 7**

### **La guerra fredda**

Il bipolarismo

La divisione dell'Europa

La divisione della Germania

Il mondo tra distensione, momenti di tensione e la minaccia atomica

## **Modulo 8**

### **L'Italia repubblicana**

Il referendum istituzionale e la costituente

L'espulsione della sinistra dal governo e il centrismo

Il miracolo economico

Il centrosinistra

*Tempi di realizzazione* moduli 7-8: aprile-maggio 12 ore circa

*Obiettivi* moduli 7-8:

- riflettere sugli effetti della guerra fredda nei principali avvenimenti politici e militari del secondo dopoguerra (65%);
- riflettere sui principali cambiamenti politici, economici e sociali che si verificarono nell'Italia del secondo dopoguerra (70%);
- saper individuare i cambiamenti geopolitici soprattutto in Europa (70%);

### **Verifiche**

- Verifiche dal posto con domande a risposta a partecipazione collettiva (formativa).
- Interrogazione lunga e breve (sommativa).
- Questionario aperto.

### **Metodologia:**

Lezione frontale e dialogata, impostata sull'esposizione dei concetti ritenuti essenziali per sviluppare gli obiettivi.

### **Strumenti**

Libro di testo .

### **Osservazioni sul processo di apprendimento della classe**

Complessivamente la classe presenta conoscenze di base sufficienti, ma alcuni alunni mostrano eterogenee lacune culturali e metodologiche.

Firma del docente

## **DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI**

**DOCENTE: PIETRO AUGELLO**

**Ore settimanali: 5**

### **MODULI SVOLTI:**

**Modulo n.1 – Chiusura dei conti e bilancio nelle società industriali (tempo utilizzato 60 ore)**

Contenuti :

- Passaggio dai valori di conto ai valori di bilancio: le scritture di assestamento



- La chiusura dei conti nelle società industriali
- Bilancio di esercizio secondo il codice civile
- Principi e criteri di redazione del bilancio
- I criteri di valutazione di bilancio
- La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- La nota integrativa, il bilancio in forma abbreviata
- L'approvazione e la pubblicazione del bilancio

Obiettivi raggiunti:

- Saper effettuare gli assestamenti e la chiusura dei conti di una società industriale (60% della classe)
- Conoscere la formazione della situazione patrimoniale e del reddito civilistico (60% della classe)
- Saper applicare i vari criteri di valutazione civilistici delle principali voci di bilancio (60% della classe).
- Saper attribuire la posizione dei conti nel bilancio di esercizio (60% della classe).

**Modulo n.2 – L'analisi di bilancio** (tempo utilizzato 55 ore)

Contenuti:

- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario
- La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed a costo del venduto
- L'analisi di bilancio per indici
- Gli indici di bilancio e le loro classificazioni

Obiettivi:

- Saper riclassificare un bilancio ai fini di una sua analisi (60% della classe)
- Saper utilizzare gli indici di bilancio per analizzare situazioni aziendali dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico (60% della classe)

**Modulo n.3 – La programmazione ed il controllo della gestione** (tempo utilizzato 45 ore)

Contenuti :

- Funzione di programmazione e controllo
- La pianificazione strategica
- Il business plan
- Il preventivo d'impianto
- Il controllo di gestione
- Controllo dei costi: classificazioni e configurazioni di costo
- Full costing e direct costing
- Il diagramma di redditività (break even analysis)
- La contabilità a costi standard
- Il processo di elaborazione del budget : funzioni del controllo budgetario
- I budget settoriali; l'ordine logico nella successione dei budget.
- Analisi degli scostamenti
- Il business plan e il marketing plan

Obiettivi raggiunti :

- Conoscere le problematiche relative alla programmazione e pianificazione nella gestione delle aziende (60% della classe)
- Conoscere la funzione del budget ed i principali sistemi di programmazione e controllo dell'attività aziendale (50% della classe)
- Conoscere gli strumenti per la formulazione dei budget e loro successione temporale (60% della classe)
- Saper individuare i tipi di scostamenti tra dati preventivi e dati effettivi (60% della classe).

**MODALITA' DI VERIFICA**

- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate
- Verifiche scritte con domande aperte ed a risposta sintetica
- Verifiche orali
- Risoluzione di casi, redazione di prospetti
- Simulazione di seconda prova d'esame
- Simulazioni di colloqui d'esame

**STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI**

Libro di testo utilizzato: **Libro di testo**: Bertoglio e Rascioni: "Tecniche professionali dei servizi commerciali  
Esercitazioni in classe, lavori di gruppo

### **Osservazioni sul processo di apprendimento della classe**

La frequenza un po' saltuaria di parte della classe ne ha condizionato il processo di apprendimento, che ha dato i suoi frutti in maniera piuttosto variegata, sia come risultati che come preparazione complessiva, anche perché l'impegno non è stato tale da compensare le lacune.

Firma del docente  
prof. Pietro Augello

### **DISCIPLINA : INFORMATICA E LABORATORIO DOCENTE: ESPOSITO AMENDOLA LINA**

#### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

La programmazione di questa disciplina è strettamente vincolata a quella di Economia Aziendale, per cui i contenuti, i tempi e gli obiettivi sono gli stessi.

#### **STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI**

Attività di laboratorio multimediale: utilizzo di Internet e del pacchetto Microsoft Office per studio, redazione e presentazione di lavori interdisciplinari, come relazioni, tesine e grafici, in modo particolare per la preparazione all'esame di stato

Firma del docente  
Lina Esposito Amendola

### **DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE: ANGELA STAGLIANO'**

**LIBRO DI TESTO:** " Gateway to Business English" e materiali forniti in copia dal docente.

#### **MODULI SVOLTI**

**Modulo n 1 : Revisione e riallineamento formativo di argomenti svolti nella classe precedente – lingua (30 h) in particolare:**

- Past Simple
- Past continuous
- Present perfect simple
- Future tenses
- Conditional sentences (tipo 0,I,II,III)

**Modulo n 2 : Revisione e riallineamento formativo di argomenti svolti nella classe precedente Business transactions (15 h)**

Business letters (layout)

The issue of a CV

Application letter

Job advertisements

Business interview

**Modulo n 3 : Marketing and advertising (15h)**

- Methods of communication (E-mail, fax, memo)
- Marketing and advertising
- Letters of enquiry and reply to enquiries (trade fairs – on line catalogue)

**Modulo n 4 : Sell and distribute products (20 h)**

- Place an order
- Deal with orders: Modify an order – confirm it
- Letter of complaint about late delivery, replies to complaints
- Means of Transport: road transport, rail transport, air transport, sea transport
- Good delivery: road and rail consignment note - air waybill- bill of lading

#### **Modulo n 5: Green economy (15h)**

- Fair Trade
- Microfinance
- Ethical banking
- Ethical investment

#### **METODOLOGIE:**

1. lezione frontale
2. metodo comunicativo
3. project work
4. discussione collettiva sugli argomenti trattati
5. lavoro di gruppo

#### **MATERIALI DIDATTICI:**

Gateway to Business English e materiali forniti in copia dal docente. Sono stati utilizzati: il libro di testo, fotocopie, schemi esplicativi, materiale dal WEB.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATA**

Verifiche sommative scritte (semistrutturate per verificare: comprensione, conoscenza dei contenuti acquisiti e produzione). Verifiche orali (domande e simulazioni volte all'uso delle strutture, lessico e contenuti fondamentali degli argomenti trattati).

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità in percentuale nella classe)**

- Consolidamento e ampliamento delle capacità di comprensione e produzione scritta ed orale. (70%)
- Approfondimento del linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti. (80%)
- Utilizzo del linguaggio settoriale acquisito e delle strutture morfosintattiche nella produzione di testi scritti. (80%)
- Conoscenza degli argomenti trattati in particolare: Business language in written and oral forms, marketing and advertising, business transactions and cultural aspects about the USA. (70%)

**OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE** La classe ha dimostrato di apprendere i contenuti della materia anche se in modo discontinuo ed eterogeneo. Dei quattro corsisti che seguono regolarmente la lezione, due hanno raggiunto un livello discreto, i restanti abbastanza sufficiente con difficoltà nell'esposizione orale.

Firma del docente

prof.ssa Angela Staglianò

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: BERTOLUCCI CRISTINA

### CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1. RICHIAMI SU: (TEMPI: 10 H)
    - Disequazioni numeriche, intere e fratte
    - Sistemi di disequazioni
  2. LIMITI DI FUNZIONI (TEMPI: 16 H)
    - Definiz. Intuitiva di:
      - Limite finito per una funzione in un punto
      - Limite infinito per una funzione in un punto
      - Limite destro e sinistro di una funzione
      - Limite finito per una funzione all'infinito
      - Limite infinito per una funzione all'infinito
      - Operazioni sui limiti
    - Esercizi sui limiti: forme di indeterminazione ( $\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}, e^{+\infty} - \infty$ )
  3. FUNZIONI CONTINUE (TEMPI: 14 H)
    - Definizione
    - Continuità delle funzioni elementari; di quelle razionali; di quelle definite per casi
    - Continuità delle funzioni in un intervallo
    - Punti di discontinuità per una funzione (prima, seconda e terza specie)
    - Definizioni di massimo e minimo relativi; di massimo e minimo assoluti
  4. DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (TEMPI: 22 H)
    - Definizioni
    - Interpretazione geometrica della derivata
    - Derivate di alcune funzioni elementari calcolate con i rapporti incrementali
    - Derivate di una somma e di una differenza, di un prodotto, di un quoziente
    - Continuità e derivabilità di una funzione (Esempio di  $y = |x|$ )
    - Retta tangente al grafico di una funzione in un punto di ascissa  $x_0$
    - Teorema di derivazione di una funzione composta (esempi di semplici funzioni).
  5. STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA E DI UNA FUNZIONE IRRAZIONALE (TEMPI: 26 H)
    - Campo di esistenza
    - Segno
    - Punti d'incontro con gli assi
    - Calcolo dei limiti agli "estremi del dominio"
    - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui (questi ultimi solo per una funzione razionale fratta)
    - Crescenza e decrescenza delle funzioni (ex. con funzioni razionali fratte).
    - Massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale: procedimento di individuazione con la derivata prima (ex. con funzioni razionali fratte).
    - Lettura del grafico di una funzione: individuare tutte le caratteristiche precedenti.
    - Grafico di funzione razionale fratta: tracciarlo nel piano cartesiano.
- **MODALITA' DI VERIFICA**
- prove di verifica scritte: 1 sommativa e 1 di recupero per ogni modulo
  - prove per l'orale: correzione degli esercizi alla lavagna a rotazione ed esposizione orale dei singoli allievi.
  - le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state: prove di elaborazione, test a risposta aperta.

## ● STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

- lezioni partecipata, lezione frontale
- uso del libro di testo (per gli esercizi)
- esercitazioni guidate
- lezioni dedicate al recupero di ogni modulo
- lavoro di gruppo in classe
- attività laboratoriali con Geogebra

## ● OBIETTIVI RAGGIUNTI

(in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)

- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale fratta e di una funzione irrazionale intera o fratta del tipo  $y = \sqrt{\frac{A(x)}{B(x)}}$ , dopo averne studiato: il dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti ( 71 %)
- Saper leggere il grafico di una funzione: dedurre dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti ( 86 %)
- Conoscere (a livello intuitivo) il concetto di limite di una funzione nei diversi casi considerati
- Saper calcolare il valore di semplici limiti e sapere eliminare i tipi di indeterminazione studiati ( 71 %)
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper individuare e classificare i vari tipi di discontinuità ( 71 %)
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in punto e il suo significato geometrico
- Saper calcolare la derivata di una funzione, sia applicando formule e teoremi, sia utilizzando il rapporto incrementale ( 71 %)
- Saper individuare le zone di crescita e decrescita di una funzione ( 57 %)
- Saper individuare i punti di massimo e minimo relativi e flessi a tangente orizzontale (57%).
- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale fratta ( 57% ).

## ● OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, dopo alcuni mesi dall'inizio delle lezioni, è risultato formato da 8 allievi; un corsista ha smesso di frequentare poco dopo l'inizio della scuola, per poi ritirarsi a marzo e fare domanda di sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidato esterno. Due corsisti hanno seguito in modo incostante l'attività didattica o per motivi di lavoro o per essersi applicati nello studio senza continuità, pur avendo lacune di base anche gravi nella propria preparazione e un altro ha smesso di frequentare negli ultimi due mesi circa, anche lui per motivi di lavoro.

Lo svolgimento del programma ha subito rallentamenti dovuti ai continui recuperi necessari per dare la possibilità a tutti di acquisire gli obiettivi minimi; per questo motivo non sono riuscita a svolgere tutti gli argomenti che avevo previsto nel programma proposto a inizio anno.

Nel mese di maggio ho dedicato le ore di lezione allo svolgimento dello studio completo di funzione razionale fratta, avvalendomi anche del software Geogebra.

I risultati ottenuti sono mediamente accettabili.

Firma del docente  
prof.ssa Bertolucci Cristina

## **DISCIPLINA: FRANCESE**

**DOCENTE: SERENA BOLLEA** Ore Settimanali 2

### **MODULI SVOLTI**

#### **MODULO 1: LES RESSOURCES HUMAINES**

- La convocation du candidat et les méthodes de sélection
- Les petites annonces
- Offres et demandes
- La lettre de motivation
- Le curriculum vitae (CV)
- L'entretien de recrutement

*Tempi di realizzazione* modulo 1: settembre-ottobre 12 ore circa

#### **MODULO 2 : L'ACHEMINEMENT INTERNATIONAL DES MARCHANDISES**

- La démarche de la logistique
- Les acteurs de la livraison
- Le transport des marchandises
- L'emballage
- Les documents accompagnant la marchandise
- La livraison par le fournisseur et le transporteur
- Les incoterms
- Les documents d'expédition du commerce international
- Les douanes

*Tempi di realizzazione* modulo 2: novembre-dicembre 18 ore circa

#### **MODULO 3 : LA FACTURATION ET LES RÈGLEMENT**

- Le règlement et ses différentes formes
- Le règlement au comptant
- Le règlement à terme
- La facturation
- Les contestations du règlement de la part du client
- Les difficultés de paiement

*Tempi di realizzazione* modulo 3: gennaio, febbraio, metà marzo 18 ore circa

#### **MODULO 4 : ÉCONOMIE ET SOCIÉTÉ**

- Les activités économiques : agriculture
- Les activités économiques : exploitation de la mer
- Les activités économiques : les industries
- Les activités économiques : le secteur tertiaire

*Tempi di realizzazione* modulo 4: metà marzo, aprile, maggio, 12 ore circa

## **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO**

- La Nouvelle Entreprise – Caputo, Schiavi, Ruggiero Boella, Fleury- Ed. Petrini
- Fotocopie
- Schemi esplicativi

## **MODALITA' DI VERIFICA**

- Verifiche scritte con domande aperte ed a risposta sintetica
- Interrogazioni orali
- Comprensioni scritte
- Redazione di lettere commerciali

## **METODOLOGIA**

- Lezione frontale e dialogata, impostata sull'esposizione dei concetti ritenuti essenziali per sviluppare gli obiettivi.
- Esercitazioni guidate sulle lettere commerciali
- Esercitazioni collettive di comprensione scritta di testi inerenti alla microlingua

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità, in percentuale nella classe)**

- Consolidamento e ampliamento delle capacità di comprensione e produzione scritta ed orale. (80 % degli allievi)
- Approfondimento del linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti. (80% degli allievi)
- Utilizzo del linguaggio settoriale acquisito e delle strutture morfosintattiche nella produzione di testi scritti. (60% degli allievi)
- Conoscenza degli argomenti trattati. (80% degli allievi)

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Il gruppo iniziale era costituito da nove alunni, ad oggi sono quattro gli alunni che seguono abbastanza regolarmente le lezioni, con risultati globali sufficienti in due casi, discreti per il terzo, molto buono per un corsista. Le difficoltà maggiori si riscontrano allo scritto, per pregresse lacune morfo-sintattiche.

La docente

Prof. Serena Bollea

## **DISCIPLINA:DIRITTO / ECONOMIA**

**DOCENTE: PETRI CRISTINA ( ore 3 settimanali)**

### **Modulo 1 Le obbligazioni e il contratto in generale (15 ore)**

- Il Contratto in generale:
- definizione e funzioni del contratto

- La libertà contrattuale e i suoi limiti
- L'accordo e la conclusione del contratto
- La rappresentanza delle parti nel contratto
- Gli effetti del contratto
- Gli effetti del contratto rispetto ai terzi
- La cessione degli effetti del contratto per volontà dei contraenti
- Gli elementi essenziali
- Gli elementi accidentali
- La formazione del contratto
- Le trattative
- La conclusione del contratto
- I contratti per adesione
- Il contratto preliminare
- L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità
- I vizi della volontà
- La rescissione e la risoluzione del contratto

### **Modulo 2 I principali contratti tipici e atipici (20 ore)**

- Il contratto di compravendita
  - La locazione e l'affitto
  - Il Comodato e il mutuo
  - Il mandato
  - Il contratto di assicurazione
- I principali contratti atipici:
  - il leasing,
  - il factoring,
  - il franchising

### **Modulo 3 La legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (15 ore)**

- Il T.U. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:
- Le leggi sulla sicurezza
- L'ambito applicativo del t.u.s.l.
- Gli obblighi del datore di lavoro
- Il Documento di valutazione dei rischi
- Il Servizio di prevenzione e protezione e i suoi componenti
- Gli obblighi dei lavoratori

Obiettivi: moduli 1- 2-3:

sapere le caratteristiche del contratto in genere e i principali contratti tipici e atipici dell'imprenditore.

Obiettivo raggiunto dal 90% della classe

### **Modulo 4 Economia politica e informazione economica (40 ore)**

- Il Sistema Economico
- L'attività economica
- L'economia politica
- I soggetti dell'economia e le relazioni tra gli stessi
- La scienza economica e le leggi economiche
- Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica .
- La scienza statistica
- L'Istat
- L'inflazione: cause ed effetti
- Il calcolo dell'inflazione: il sistema dei numeri indice



- Il tasso di inflazione
- I dati Istat sull'occupazione, il tasso di disoccupazione
- Gli altri canali dell'informazione economica: Censis, Eurostat, Ocse e la stampa economica
- Le agenzie di rating
- I dati della contabilità nazionale: il Pil, il Pnl , il Rnl,
- Gli impieghi del reddito nazionale
- Gli indicatori dello sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica.
- La spesa pubblica,
- Le entrate pubbliche in generale
- La crescita della spesa pubblica e il debito pubblico
- Il Patto di stabilità e crescita
- I documenti della programmazione pubblica:
- Il Bilancio dello Stato: preventivo e consuntivo
  - Il Bilancio di competenza e di cassa, la manovra finanziaria

Obiettivi: Saper capire ed interpretare i principali fenomeni economici e gli indici economici .

- (Obiettivo conseguito dal 100% della classe)

TESTO DI RIFERIMENTO: “Nuovi percorsi di diritto ed economia”, Simone per la Scuola

*Modalità di verifica:*

Le tipologie delle prove scritte somministrate sono state:

- Prove con domande aperte e a trattazione sintetica
- Simulazione della terza prova

Per le verifiche orali è stato utilizzato il colloquio teso a rilevare il possesso di adeguate conoscenze sull'argomento, la capacità di esporre gli argomenti in modo organico e coerente , la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione , la capacità di individuare i possibili collegamenti fra gli argomenti delle varie unità didattiche, la partecipazione e l'impegno.

**Metodi, spazi, strumenti utilizzati.**

Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione di casi pratici

**Osservazioni sul processo di apprendimento della classe:**

La classe è costituita da alcuni studenti lavoratori che frequentano il corso la sera con scarso tempo per l'impegno casalingo nello studio e da altri studenti che non lavorano. Complessivamente, gli studenti, hanno dimostrato un buon interesse verso la conoscenza della disciplina, hanno frequentato costantemente le lezioni ed hanno dimostrato di aver sostanzialmente e, in alcuni casi in modo approfondito, acquisito gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità relative alla programmazione curriculare.

La docente  
prof.ssa Cristina Petri

**DISCIPLINA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

**DOCENTE: SEVERINA SANNA**

**Ore settimanali: 2**

**LIBRO DI TESTO: Punto com B Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali – Giovanna Colli – Edizioni Clitt**

**MODULI SVOLTI:**

**Modulo n.1 – La dinamica del processo di comunicazione (tempo utilizzato 12 ore)**

Contenuti :

- Concetto di comunicazione
- Bisogni e comunicazione

- Gli scopi della comunicazione
- La comunicazione interpersonale e quella sociale
- La scuola di Palo Alto e gli assiomi della comunicazione

Obiettivi raggiunti:

- Riconoscere i segni della comunicazione (80% della classe)
- Acquisire la consapevolezza e la padronanza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione (80% della classe)
- Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale, da diversi punti di vista (80% della classe)

**Modulo n.2 – La comunicazione verbale e non verbale** (tempo utilizzato 12 ore)

Contenuti:

- La comunicazione verbale
- La comunicazione paraverbale
- La comunicazione non verbale: il sistema cinesico, il sistema prossemico e il sistema aptico
- La comunicazione efficace
- L'intelligenza emotiva
- L'ascolto attivo

Obiettivi raggiunti:

- Riconoscere i diversi stili comunicativi (80% della classe)
- Riconoscere l'efficacia dal punto di vista semiotico di un messaggio verbale e non verbale (80% della classe)
- Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali (80% della classe)
- Acquisire le competenze che rendono efficace una comunicazione interpersonale (80% della classe)

**Modulo n.3 – Il gruppo** (tempo utilizzato 12 ore)

Contenuti :

- Il concetto di gruppo
- La dinamica di gruppo
- Bisogni e circoli comunicativi nei gruppi
- I meccanismi che minacciano i gruppi
- I ruoli all'interno del gruppo
- Le dinamiche affettive nel gruppo
- La leadership
- Le barriere comunicative in un gruppo
- Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia
- Le tappe evolutive di un gruppo efficace

Obiettivi raggiunti :

- Riconoscere e interpretare le dinamiche di gruppo (70% della classe)
- Individuare i ruoli all'interno di un gruppo di lavoro (70% della classe)
- Riconoscere e distinguere i gruppi primari dai gruppi secondari (70% della classe)
- Individuare linguaggi funzionali al gruppo (70% della classe)
- Riconoscere le caratteristiche del leader (70% della classe)
- Individuare le barriere comunicative e riconoscere le tappe evolutive di un gruppo (70% della classe)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento (70% della classe)

**Modulo n.4 – Le comunicazioni aziendali** (tempo utilizzato 12 ore)

- La comunicazione d'impresa e le sue finalità
- I vettori della comunicazione aziendale
- Le comunicazioni interne
- Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili
- I flussi della comunicazione esterna: le Public Relations
- L'immagine aziendale
- La marca o il brand

Obiettivi raggiunti:

- Comprendere i principali fattori che determinano la “comunicazione-informazione” di un sistema aziendale (60% della classe)
- Prendere coscienza dell’azienda come sistema di comunicazione sociale (60% della classe)
- Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione interna (60% della classe)
- Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione esterna all’impresa(60% della classe)
- Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi(60% della classe).
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento (50% della classe)

#### **Modulo n.5 – Il marketing** (tempo utilizzato 18 ore)

- L’evoluzione del concetto di marketing
- Il marketing relazionale
- La customer satisfaction
- Internet e marketing relazionale: un binomio perfetto
- L’e-commerce
- La strategia di marketing
- Il piano marketing e la segmentazione del mercato
- Il positioning
- Il packaging

#### **Obiettivi raggiunti:**

- Individuare le caratteristiche del marketing di relazione (60% della classe)
- Saper interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction (50% della classe)
- Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato(50% della classe).
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento (60% della classe).

#### **MODALITA’ DI VERIFICA**

- Verifiche orali (interrogazioni e sondaggi dal posto)
- Prove pratiche di laboratorio
- Simulazione della terza prova d’esame
- Simulazioni di colloqui d’esame

#### **Metodologia:**

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura in classe del materiale utilizzato
- Problem solving
- Lavori di gruppo

#### **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Libro di testo e fotocopie
- Lavagna

#### **Spazi:** aula

#### **Osservazioni sul processo di apprendimento della classe**

Complessivamente la classe ha raggiunto risultati positivi. Permangono, tuttavia, alcune lacune sui contenuti, dovuti ad una frequenza discontinua.

Firma del docente  
prof. ssa Severina Sanna

## COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO

### 6. Competenze relative al metodo di lavoro:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### 7. Competenze logico-cognitive e comunicative

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze *comunicative* nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Utilizzare gli strumenti di *comunicazione visiva* e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi *comunicativi* e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento

### 8. Competenze relativa alla conoscenza – valorizzazione e tutela del territorio:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

### 9. Competenze in ambito logico matematico:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### 10. Competenza chiave di cittadinanza:

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

## Profilo – Indirizzo “Servizi Commerciali”

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Servizi commerciali**“ ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano

anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

**A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E VALUTAZIONE  
CONCLUSIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI ( IN PERCENTUALE)**

<i>COMPETENZE</i>	<i>Valutazione conclusiva sui risultati raggiunti (in percentuale)</i>
<u>1 - Competenze relative al metodo di lavoro:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperisce le fonti di informazioni per un lavoro di ricerca</li> <li>• Produce e rielabora schemi, mappe, grafici, appunti</li> <li>• Riassume contenuti di testi di aree disciplinari diverse</li> </ul>	60%

<p><u>2 - Competenze logico-cognitive e comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime oralmente in modo corretto e pertinente, adeguato nel lessico</li> <li>• Elabora testi scritti corretti e funzionali allo scopo e alla situazione</li> <li>• Rispetta la consegna all'interno della relazione, della lettera, dell'articolo informativo e argomentativi, del saggio breve e dei testi professionali</li> </ul>	60%
<p><u>3 – Competenze in ambito linguistico-letterario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa le lingue in modo funzionale alla situazione e al destinatario</li> </ul>	50%
<p><u>4 – Competenze in ambito logico-matematico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>• Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul>	60%
<p><u>5 – Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>	50%
<p><b>SAPER ESSERE</b>  <i>Al termine del percorso scolastico l'allievo sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare sé, gli altri, le cose</li> <li>• esprimere le proprie opinioni, tenendo conto delle regole e delle convenzioni sociali</li> <li>• tenere conto dell'altro nel processo di comunicazione</li> <li>• lavorare in gruppo, organizzando la divisione del lavoro, accettando il confronto, ottimizzando il tempo</li> <li>• partecipare ad una discussione con interventi pertinenti, chiari e ordinati</li> </ul>	80%

<p><b>In ambito professionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede abilità specifiche nel settore della contabilità e sa interagire con il linguaggio della P.D.</li> <li>• Applica i principali adempimenti tecnico-contabili per la redazione del bilancio</li> <li>• E' in grado di effettuare un'analisi di bilancio riuscendo a interpretare i principali dati informativi</li> <li>• Collabora con l'imprenditore alla programmazione e gestione di un sistema di controllo direzionale</li> <li>• Risolve problemi concreti di carattere giuridico – economico anche attraverso la ricerca e l'interpretazione delle fonti normative</li> <li>• E' in grado di comprendere e interpretare i principali eventi macroeconomici anche attraverso la lettura di documenti ufficiali e quotidiani</li> <li>• Sa riconoscere e utilizzare i principali contratti relativi all'imprenditore.</li> </ul>	70%
---	-----

**Criteri di valutazione adottati**

La valutazione è stata affidata all'osservazione ed all'azione didattica delle singole discipline, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e dai Gruppi Disciplinari, con momenti di confronto collegiale nelle successive riunioni del Consiglio di Classe.

**Interventi di recupero e di approfondimento**

Vedi attività integrative svolte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Simulazione: 16/3/2017

### TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Risposta alle richieste e alle indicazioni della traccia	La risposta è completa ed esauriente La risposta soddisfa le richieste in modo sostanzialmente adeguato La risposta è superficiale, ma pertinente alle richieste La risposta non è pertinente alla richiesta	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di analisi e possesso dei relativi strumenti tecnici	Il testo è analizzato in modo completo e circostanziato in ogni sua parte mediante un appropriato uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo coerente mediante un corretto uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo parziale ma corretto Il testo è analizzato in modo generico e approssimativo	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Esame del significato fino ad arrivare ad una interpretazione contestualizzata	L'esame del significato è approfondito e completo, arricchito da collegamenti opportuni e adeguata contestualizzazione L'esame del significato del testo è corretto, anche se solo parzialmente contestualizzato L'esame del significato del testo è limitato e frammentario	3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

### TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1



Capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e approfondita, presentato in forma adeguata Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e adeguata Il materiale proposto è rielaborato in maniera generica ma pertinente Il materiale proposto è rielaborato in maniera approssimativa e non pertinente	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	Il testo è organizzato con soddisfacente coerenza Il testo è organizzato con sufficiente coerenza Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di far emergere il proprio punto di vista	Gli argomenti sono sviluppati e rielaborati in modo personale e critico Gli argomenti sono sviluppati in modo consapevole, anche se non sono presenti particolari approfondimenti critici Gli argomenti sono sviluppati in maniera acritica	3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

#### **TIPOLOGIA C e D**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Pertinenza alla traccia	L'elaborato sviluppa e approfondisce tutti gli aspetti della traccia L'elaborato sviluppa in modo soddisfacente la traccia L'elaborato individua e sviluppa in modo superficiale la traccia L'elaborato non è pertinente alla traccia	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo coerente	Il testo è organizzato in modo del tutto logico e coerente Il testo è organizzato con sufficiente coerenza Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di giudizio critico	Gli argomenti sono rielaborati in modo da sviluppare idee personali e originali Gli argomenti sono svolti senza particolari approfondimenti critici, ma in modo consapevole Gli argomenti sono svolti senza rielaborazione personale	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Indirizzo: Servizi commerciali**

### Tipologia di prove:

- Prove semi strutturate
- Trattazione sintetica di argomenti
- Risoluzione di casi

**Simulazione: 20/4/2017**

Descrittori	Punteggio massimo attribuibile	Livello di valutazione	Fascia corrispondente	Punteggio Attribuito al descrittore
1. capacità e correttezza espositiva e uso di linguaggio tecnico appropriato	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• scarso</li><li>• mediocre</li><li>• sufficiente</li><li>• discreto</li><li>• buono/ottimo</li></ul>	1 1,5 2 2,5 3	
2. conoscenza specifica degli argomenti richiesti	8	<ul style="list-style-type: none"><li>• scarso</li><li>• mediocre</li><li>• sufficiente</li><li>• discreto</li><li>• buono/ottimo</li></ul>	2/3 4 5 6 7/8	
3. capacità di organizzazione del testo	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• scarso</li><li>• mediocre</li><li>• sufficiente</li><li>• discreto</li><li>• buono/ottimo</li></ul>	1 1,4 1,6 1,8 2	
4. capacità di approfondimento, analisi e correlazione tra i contenuti	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• scarso</li><li>• mediocre</li><li>• sufficiente</li><li>• discreto</li><li>• buono/ottimo</li></ul>	1 1,4 1,6 1,8 2	

## CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Simulazioni	Discipline	Tipologia	Tempi
1/3/2017	Diritto, Matematica, Inglese, Storia	B	Due ore
28/4/2017	Diritto, Inglese, Francese, Tecniche di Comunicazione	B	Due ore

**Criteri di valutazione adottati per le simulazioni di terza prova:**  
vedi prove allegate

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state realizzate simulazioni del colloquio usando i criteri di valutazione proposti dal Consiglio di Classe secondo la griglia sotto riportata.

<b>FASE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Totali Punteggio</b>	<b>TEMPI</b>
<b>ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO</b>	Coerenza espositiva ed efficacia comunicativa	1-4	<b>3-10</b>	<b>10'-15'</b>
	Correttezza morfo-sintattica	1-3		
	Collegamenti	1-3		
<b>ARGOMENTI A CURA DELLA COMMISSIONE</b>	Conoscenza	1-8	<b>4 - 17</b>	<b>40'-45'</b>
	Padronanza lessicale	1-3		
	Collegamenti	1-3		
	Argomentazioni	1-3		
<b>DISCUSSIONE PROVE</b>	Capacità di autocorrezione Capacità di motivare le scelte	1-3	<b>1-3</b>	<b>5'-10'</b>

## FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Firma dei componenti il Consiglio di classe:

Professori:

AUGELLO PIETRO	
BERTOLUCCI CRISTINA	
BOLLEA SERENA	
ESPOSITO AMENDOLA LINA	
PETRI CRISTINA	
SABBATINI LORENZO	
SANNA SEVERINA	
STAGLIANO' ANGELA	

### Firma dei rappresentanti di classe degli studenti:

---

---

**Lucca, 15 maggio 2017**

### ALLEGATI

1. Simulazione prima prova scritta
2. Simulazione seconda prova scritta
4. Prima simulazione terza prova scritta
5. Seconda simulazione terza prova scritta